



Sfilano a Mestre le ragazze di miss Italia

CONCORSO Le aspiranti finaliste ieri sera al Leonardo, oggi saranno all'M9 Spolaor a pagina X

L'evento Settimana in città, poi Jesolo



Miss Italia, festa metropolitana

► Arrivate le 187 concorrenti impegnate in un tour policentrico con finale a Jesolo ► Ieri la sfilata al Leonardo, oggi all'M9 la commissione al femminile al lavoro

MESTRE Miss Italia si sposa con la cultura. E appassionata dalla bellezza di 187 giovani "reginette", valorizza anche il territorio che le accoglie, la Città metropolitana. Pur continuando a vivere del suo passato, il concorso quest'anno si proietta al futuro. Ospitando le prefinali nazionali nel luogo della modernità, il multimediale M9, che apre le porte a questa manifestazione per celebrare i suoi 80 anni di storia come evento italiano di costume e spettacolo. La bellezza della donna accompagna anche quella dei luoghi, da Venezia alla terraferma, dove nei prossimi giorni sfileranno i corpi e si poseranno gli sguardi di tanti giovani, fino a Jesolo quando il 6 settembre, con il ritorno della finale in Rai, la regina coronerà il suo sogno. Aspetti del fascino di una nuova identità del territorio, che allarga i confini.

LA SELEZIONE

Sarà una commissione tutta al femminile, dall'attrice Caterina Murino all'insegnante di "Ballando con le stelle" Samanta Togni, fino alla giornalista e scrittrice Silvana Giacobini, a scegliere oggi e domani al Museo del Novecento le 57 concorrenti che, assieme alle 21 rappresentanti delle Regioni, a Miss Venezia M9 e a Miss Jesolo, formeranno il gruppo delle finaliste. Intanto le 187 candidate ieri sono arrivate all'hotel Leonardo che le ospita in questa prima fase del concorso. «La città metropolitana porta identità al territorio - afferma il consigliere di M9 District, Amerigo Restucci - Ci troviamo nella sede del Museo del '900, un luogo che dentro contiene tutta la storia del secolo. Non poteva mancare Miss Italia in un museo attento alla società e al costume». Quest'anno Miss Italia si sposa più che mai con l'arte. «Sono contenta di far vedere alle nostre ragazze la cultura - racconta

Patrizia Mirigliani, patrona del concorso - perché è attraverso le espressioni artistiche che si conoscono i parametri veri della bellezza». Anche storici importanti hanno dedicato riflessioni a Miss Italia, facendola uscire dagli stereotipi e diventare un fenomeno sociale. Come ha ribadito anche la presidente del Consiglio comunale, Ermelinda Damiano.

IN PRIMO PIANO

In questa edizione del 2019 Venezia e Mestre hanno un ruolo di primissimo piano. Insieme all'M9 il quartier generale delle prefinali è l'hotel dove le 187 candidate ieri sera si sono presentate con il conduttore Michele Cupitò e la dj Gloria Fregonese. Stasera le 23 miss finaliste saranno in Baia del Forte, mentre domani attraverseranno in un tour la terraferma, e dopo essere state a Venezia giovedì alle 21 sfileranno in piazza Ferretto. Venerdì arriveranno a Jesolo, e poi in finale su

Rai il 6 settembre, condotta da Alessandro Greco al Pala Invent. «Arrivare in Rai è stata una vittoria - afferma Flavia Pastò, assessore al Turismo di Jesolo - per il nostro territorio è molto importante». Fra le 187 ragazze arrivate a Mestre «abbiamo i casi di bullismo, una miss che partecipa al concorso come hanno fatto sua mamma e sua nonna, una catechista che vuol fare il carabiniere, una ragazza che non ha i social, un'altra che fa l'arbitro. Una mamma di un bimbo di otto anni, due gemelle di 19» spiega Patrizia Mirigliani che si definisce «la mamma di tutte le miss».

Filomena Spolaor

© RIPRODUZIONE RISERVATA





MISS ITALIA Le ragazze sfilano all'hotel Leonardo, oggi all'M9 la commissione al femminile sceglierà le finaliste



Peso:1-13%,34-42%